

AREA RISORSE UMANE
UFFICIO RECLUTAMENTO PROFESSORI I E II FASCIA E GESTIONE CARRIERE PERSONALE DOCENTE
SETTORE CONCORSI PROFESSORI I E II FASCIA

### **CODICE CONCORSO 2020PAE006**

APPROVAZIONE ATTI PROCEDURA SELETTIVA DI CHIAMATA AI SENSI DELL'ART. 18, COMMA 4, DELLA LEGGE N. 240/2010 PER N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI RUOLO DI II FASCIA PER IL SETTORE CONCORSUALE 13/A1 - SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE SECS-P/01 - PRESSO IL DIPARTIMENTO DI STUDI GIURIDICI ED ECONOMICI - FACOLTA' DI GIURISPRUDENZA.

### LA RETTRICE

Decreto n. 1409/2021 del 24.05.2021

# VISTI:

- il D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382, e successive modificazioni;
- la legge 9 maggio 1989, n. 168, e successive modificazioni;
- la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e successive modificazioni, e, in particolare, l'art. 18, comma 4, il quale dispone che «Ciascuna università statale, nell'ambito della programmazione triennale, vincola le risorse corrispondenti ad almeno un quinto dei posti disponibili di professore di ruolo alla chiamata di coloro che nell'ultimo triennio non hanno prestato servizio, o non sono stati titolari di assegni di ricerca ovvero iscritti a corsi universitari nell'università stessa»;
- lo Statuto dell'Università emanato con D.R. n. 3689/2012 del 29.10.2012 e successive modifiche e integrazioni;
- il D.M. 30 ottobre 2015, n. 855, recante la rideterminazione dei settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali, di cui all'art. 15 della Legge n. 240/2010 e successive modifiche ed integrazioni;
- la nota MIUR prot. n. 541 del 14.01.2016 con la quale il Ministero ha chiarito che «l'idoneità conseguita ai sensi della Legge n. 210/1998 è equiparata all'Abilitazione Scientifica Nazionale limitatamente al periodo di durata della stessa e solo ai fini dei procedimenti di chiamata dei professori di cui all'art. 18 della Legge n. 240/2010»;
- il D.M. 1° settembre 2016, n. 662, con il quale è stata definita la nuova tabella di corrispondenza tra posizioni accademiche italiane ed estere di cui all'articolo 18, comma 1, lettera b), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- il D.M. 1° giugno 2017, n. 372, con il quale è stata integrata la tabella allegata al D.M. 1° settembre 2016, n. 662, concernente la corrispondenza tra posizioni accademiche italiane ed estere di cui all'articolo 18, comma 1, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- la nota MIUR prot. n. 11588 del 06.10.2017, con la quale si ricorda che gli atenei devono attenersi al rispetto della destinazione di almeno il 20% dei punti organico impiegati per il reclutamento dei Professori a soggetti esterni all'ateneo ai sensi dell'art. 18, comma 4, della legge 30 dicembre 2010, n. 240.
- la nota MIUR prot. n. 15317 del 07.11.2018, con la quale il Ministero ha chiarito che «La modifica dell'art. 23, comma 4, della Legge n. 240/2010 (...) non può che significare che la categoria ivi



contemplata (contrattisti ex art. 23 Legge 240/2010) possa partecipare alle procedure di cui all'art. 18, comma 4»;

- la sentenza n. 78/2019 del 09.04.2019, con la quale la Corte Costituzionale ha dichiarato non fondata la questione di legittimità costituzionale dell'art. 18, comma 1, lettera b), ultimo periodo, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nella parte in cui non prevede tra le condizioni che impediscono la partecipazione ai procedimenti di chiamata dei professori universitari il rapporto di coniugio con un docente appartenente al dipartimento o alla struttura che effettua la chiamata, ovvero con il rettore, il direttore generale o un componente del consiglio di amministrazione dell'ateneo;
- il decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 12, e, in particolare, l'art. 1, comma 1, in base al quale sono stati istituiti il Ministero dell'istruzione e il Ministero dell'università e della ricerca ed è stato conseguentemente soppresso il Ministero dell'istruzione dell'università e della ricerca;
- la delibera del Senato Accademico n. 44/17 del 07.03.2017, con la quale sono stati definiti i criteri di assegnazione delle risorse relative alla Programmazione 2017 per il reclutamento del personale docente;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 432/18 del 04.12.2018, con la quale sono state richieste alle Facoltà e ai Dipartimenti la verifica e l'eventuale integrazione della Programmazione 2019 per il reclutamento del personale docente;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 461/18 del 18.12.2018, con la quale è stato approvato il bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio per l'anno 2019;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 462/18 del 18.12.2018, con la quale è stato approvato il bilancio unico di Ateneo di previsione triennale per gli anni 2019-2021;
- la delibera del Senato Accademico n. 24/19 del 22.01.2019, con la quale sono stati confermati per la ripartizione delle risorse per il reclutamento del personale docente per l'anno 2019 i criteri di assegnazione delle risorse relative alla Programmazione 2017 con la sola eccezione dei parametri didattici relativi al Dipartimento di Scienze della Terra, assoggettati a norme specifiche;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 17/19 del 29.01.2019, con la quale è stata disposta la distribuzione tra le diverse fasce delle risorse disponibili per il reclutamento del personale docente per l'anno 2019;
- il D.R. n. 1820/2019 del 13.06.2019, con il quale è stato emanato il Regolamento per la chiamata dei professori di I e II fascia presso Sapienza Università di Roma;
- la delibera n. 358/19 del 19.11.2019, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha assegnato 0,7 p.o. al Dipartimento di Studi Giuridici ed Economici per n. 1 posto di Professore di II fascia per il Settore concorsuale 13/A1 Settore scientifico disciplinare SECS-P/01;
- la nota rettorale con cui si è proceduto a comunicare al Dipartimento di Studi Giuridici ed Economici l'attribuzione della predetta risorsa;
- la delibera del Dipartimento di Dipartimento di Studi Giuridici ed Economici del 09.07.2020, pervenuta al Settore Concorsi Personale Docente in data 13.07.2020;
- il D.R. n. 1896/2020 del 22.07.2020 il cui Avviso è stato pubblicato sulla GU IV Serie Speciale n. 59 del 31.07.2020 con il quale è stata indetta, ai sensi dell'art. 18, comma 4, della Legge n. 240/2010, una procedura selettiva di chiamata per n. 1 posto di Professore di ruolo di II Fascia per il Settore Concorsuale 13/A1 Settore scientifico-disciplinare SECS-P/01 presso il Dipartimento di Studi Giuridici ed Economici Facoltà di Giurisprudenza;
- il D.R n. 148/2020 del 18.01.2021 pubblicato in pari data sulla pagina web del sito di ateneo con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suindicata procedura selettiva;



# PRESO ATTO:

• che i verbali e la relazione finale sono stati trasmessi dal Presidente della Commissione giudicatrice e acquisiti al protocollo universitario in data 21.04.2021 al n. 31671 e al n. 31795;

# **VERIFICATE:**

- la regolarità degli atti;
- la veridicità della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa dal candidato selezionato per il
  prosieguo della procedura in ordine al non aver prestato servizio, non essere stato titolare di assegni
  di ricerca e al non essere stato iscritto a corsi universitari nell'Università degli Studi di Roma "La
  Sapienza" nel triennio precedente l'indizione della procedura selettiva;

# **DECRETA:**

Sono approvati gli atti relativi alla procedura selettiva di chiamata, indetta ai sensi dell'art. 18, comma 4, della Legge n. 240/2010, per n. 1 posto di Professore di ruolo di II fascia per il Settore Concorsuale 13/A1 - Settore scientifico-disciplinare SECS-P/01 - presso il Dipartimento di Studi Giuridici ed Economici - Facoltà di Giurisprudenza - di questa Università, da cui risulta che il Prof. Corrado ANDINI - nato a Napoli (NA) il 29.03.1976 - è dichiarato vincitore della suddetta procedura selettiva.

L'originale del presente decreto sarà acquisito alla raccolta interna di questa Università.

f.to digitalmente

LA RETTRICE

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio entro 60 giorni dalla sua pubblicazione e ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla sua pubblicazione.